



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) quale successore *ex lege* dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO** l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

**VISTO** il decreto interministeriale del 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215, con il quale sono state trasferite le funzioni e le risorse ex ASSI a questo Ministero;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa, ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il D.C.P.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art. 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2013;

**VISTO** l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex Assi sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**VISTA** la direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2014 del 22 gennaio 2014 n. 699, registrata alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2014, fgl. 635;

**VISTO** il DPCM 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Emilio Gatto, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**RAVVISATA** la necessità di procedere alla programmazione delle corse al trotto per l'anno 2015, mediante l'adozione d'indirizzi generali che consentano di coniugare e temperare le esigenze tecniche del settore con le risorse finanziarie disponibili;

**RAVVISATA**, in particolare, l'esigenza di stabilire i criteri annuali della programmazione tecnica delle corse al trotto, al fine di assicurare i riferimenti idonei per la selezione ippica, per l'attività delle scuderie e degli ippodromi;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso degli incontri con i rappresentanti delle categorie ippiche e con le società di corse;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. E' adottata la circolare di programmazione delle corse al trotto per l'anno 2015 che allegata al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il testo entrerà in vigore a far data dal 15 febbraio 2015.

IL DIRETTORE GENERALE  
Emilio Gatto

14

**CIRCOLARE PROGRAMMAZIONE  
CORSE AL TROTTO  
ANNO 2015**

## CAVALLI DI DUE ANNI

### 1. Debutto e qualifiche

1.1 I cavalli nati 2013 (*lettera U*) possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio. In deroga all'art. 75 del Regolamento Corse è possibile organizzare prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali riunioni, soggette a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettueranno in base alle richieste pervenute delle Società di Corse e con un minimo di trenta puledri partenti a riunione. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero che è possibile schierare in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti di tali convegni è fissata con la medesima tempistica delle dichiarazioni dei partenti delle giornate di corse, chiudendole successivamente a queste.

1.2 Le prove di qualifica possono svolgersi a far data dal 1° maggio.

1.3 Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche è 1.20.5. Tale tempo è soggetto alla taratura della pista.

1.4 Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza.

1.5 Qualora in una prova, anche per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica va effettuata obbligatoriamente con l'ausilio del "galoppino".

1.6 Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute all'estero

1.7 I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

1.8 La prova di qualifica non può essere ripetuta nella stessa giornata.

1.9 L'allontanamento post prestazione per i cavalli di due anni è, come previsto dal regolamento delle corse, confermato in sei giorni fino al 31 dicembre. Tale allontanamento è valido ed è successivo anche alle prove di qualifica.

1.10 E' possibile programmare corse per i due anni alla pari e con resa di metri con partenza ai nastri. E' invece scoraggiata la programmazione di corse con partenza in racchetta, specialmente fino al 31 ottobre.

1.11 Almeno il 10% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza.

### 2. Grandi Premi

#### 2.1 Gran Criterium e G.P. Allevatori

Il Gran Criterium è previsto in prova unica, almeno 30 giorni prima del G.P. Allevatori.

2.2 I rispettivi Filly vengono disputati sulla distanza di metri 1.600.

2.3 Per il sorteggio dei numeri nei Filly, sia per il Gran Criterium che per l'Allevatori, è previsto un unico sorteggio per prima e seconda fila insieme, prendendo a riferimento la sola miglior moneta in carriera.

2.4 In tali Grandi Premi le partenze avverranno con autostart.

## CAVALLI DI TRE ANNI

### 3. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

3.1 Ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse dal 1° gennaio devono essere programmate corse con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

3.2 In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite (ad es. massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque - art. 66 bis)

### 4. Tempi delle prove di qualifica

4.1 Le prove di qualifica, per i cavalli di tre anni, sono superate con il tempo ragguagliato di *l.19.5*

### 5. Corse di tre e quattro anni

5.1 Possono essere autorizzate (su richiesta delle Società di corse in accordo con le categorie locali) corse miste per tre e quattro anni, anche tris, a partire dal 1° giugno. Il montepremi di dette corse al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi va distribuito tra i tre e i quattro anni in percentuale del 50%.

## CAVALLI DI QUATTRO ANNI

### 6. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

6.1 Ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse al Trotto dal 1° gennaio devono essere programmate corse con i nastri alla pari o con resa di metri sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

6.2 A far data *dall'1.07.2015* è possibile programmare corse TRIS per cavalli di 4 anni ed oltre.

6.3 L'inserimento dei 4 anni nelle categorie è fissato alla data del 1° ottobre 2015.

6.4 A far data dal 1° ottobre 2015 è possibile programmare corse condizionate riservate a cavalli di *4 e 5 anni*.

6.5 Le prove di qualifica si ritengono superate con il tempo ragguagliato di *l.18.5*

## DISPOSIZIONI GENERALI

### 7. Stanziamento - corse di allevamento e di categoria

7.1 Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 45 quart'ultimo comma del Regolamento delle Corse la ripartizione percentuale del montepremi nazionale è stata modificata. Pertanto la nuova suddivisione è la seguente:

a) 9% riservato ai cavalli di due anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine).

b) 27% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine)

c) 25% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine)

d) 36% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre.

e) *il residuo* stanziamento del 3% rimane a disposizione del programmatore che può utilizzarlo in base al materiale presente nella piazza, ivi comprese le corse per i quattro anni ed oltre di ogni paese.

7.2 In base alle effettive disponibilità della piazza, previo accordo con le categorie locali, il Mipaaf ha facoltà di consentire, dietro richiesta del programmatore, di variare fino al 5% lo stanziamento spettante alle corse di allevamento, fatta salva la percentuale riservata ai cavalli di due anni. Quindi le percentuali riguardanti i 3 e 4 anni possono essere modificate purché quelle complessive annue per le corse ad essi riservate non siano inferiori al 52% dell'intero stanziamento.

7.3 Lo stanziamento riservato ai 2 anni è distribuito direttamente dal Ministero che, calcolata la quota percentuale dal montepremi nazionale, distribuisce a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse. In tale maniera, sarà possibile distribuire l'importo per i 2 anni sulla base delle giornate in calendario della piazza nel periodo 1 luglio - 31 dicembre dell'anno.

7.4 Il montepremi assegnato alle singole Società dovrà pertanto essere così ripartito, al netto della somma riservata ai due anni che sarà poi assegnata a parte:

- a) 29% riservato ai cavalli di tre anni (20% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- b) 27% riservato ai cavalli di quattro anni (20% del quale riservato alle corse per sole femmine);
- c) 38,5% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra);
- d) 5,5% riservato alle esigenze della piazza.

7.5 Almeno il 15% delle corse per gli anziani deve essere programmato obbligatoriamente quale corsa handicap.

7.6 Le dotazioni ai fini delle performances da documentare per la partecipazione all'estero sono considerate al lordo della percentuale per l'allenatore e per il guidatore.

7.7 E' consentita la programmazione di condizionate riservate ai 5 anni, ai 5 e 6 anni ed ai 7 anni ed oltre.

## 8. Corse di gruppo

8.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti, a tal fine, in sede U.E.T.

## 9. Corse Universitari e Giornalisti

9.1 Lo svolgimento delle corse riservate agli Universitari e ai Giornalisti è disciplinato dall'apposita normativa approvata con specifico provvedimento.

## 10. Manifestazioni particolari

10.1 E' consentita la programmazione di corse particolari, previa autorizzazione da parte del Mipaaf nelle quali non è necessario rispettare il numero minimo obbligatorio dei partenti. Tra queste sono ricomprese anche le corse riservate a giornalisti iscritti all'Ordine, agli Universitari e le corse inserite in manifestazioni particolari.

## 11 Esclusioni e limitazioni

In deroga all'art. 53 del Regolamento sono esclusi dalle corse:

i cavalli di 3 anni ed oltre dopo oltre 180 giorni di inattività. Tali cavalli saranno riammessi in corsa dopo aver superato una prova di riqualifica con il tempo minimo al chilometro previsto per la classe. La medesima misura si applica ai soggetti che collezionino tre R.C. consecutivi, prima di poter essere dichiarati partenti. La misura non si applica per partecipazione a corse all'estero in assenza di specifica normativa locale. Esclusivamente per questa fattispecie, la prestazione all'estero vale come prova di riqualifica per la partecipazione a corse in Italia.

Sono autorizzati a correre:

i cavalli indigeni ed esteri fino al dodicesimo anno di età, senza alcun vincolo anche relativamente alla dotazione delle corse a cui potranno partecipare;

le femmine indigene o estere di 8 anni, purché importate entro il settimo anno di età, che abbiano vinto almeno 10.000 euro nel settimo anno di età;

le femmine indigene o estere di 9 anni, purché importate entro il settimo anno di età, che abbiano vinto almeno 10.000 euro nell'ottavo anno di età;

le femmine indigene o estere di 10 anni limitatamente a corse di gruppo 1 e 2.

## 12. Qualifiche

12.1 Si ribadisce nel presente paragrafo quanto già esposto in precedenza.

Affinché la prova di qualifica sia superata il tempo da realizzare deve essere di:

1.20.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 2 anni;

1.19.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 3 anni;

1.18.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 4 anni;

1.17.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 5 anni ed oltre.

Per il calcolo anche del predetto minimo ci si riferisce al valore assegnato ai fini della qualifica alle corse

### Corse Classiche - Grandi Premi

13.1 Sono classiche le corse di allevamento per cavalli di due, tre e quattro anni, indette alla pari ed inserite nell'elenco dei Grandi Premi.

13.2 Per la definizione dell'ordine di partenza del Gran Criterium e del GP Allevatori si procederà:

per la classifica prendendo a riferimento solo il seguente parametro:

- miglior moneta nella carriera (attribuendo punteggio da 1 a N, 1 punto pr ogni posizione);
- record da vincitore (attribuendo punteggio da 0,5 a N, 0,5 punti assegnati per ogni posizione)

per l'assegnazione dei numeri:

- per la prima fila si procederà con il sorteggio dei numeri tra i primi cavalli in classifica nel numero coincidente con quello dei partenti ammessi in prima fila.
- per la seconda fila i numeri saranno assegnati in ordine di classifica tra i cavalli iscritti;
- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati sempre in ordine di classifica.

13.3 Per la definizione dell'ordine di partenza delle maggiori classiche di allevamento per i tre anni Gran Premio Nazionale

Derby

Oaks

Gran Premio Paolo e Orsino Orsi Mangelli

Marangoni

Giovanardi

Città di Napoli

si procederà:

per la classifica prendendo a riferimento i seguenti parametri calcolandone la somma:

- miglior somma vinta nella carriera;
- miglior moneta negli ultimi 6 mesi compreso il mese della corsa;
- miglior moneta negli ultimi 3 mesi compreso il mese della corsa;

per l'assegnazione dei numeri:

- per la prima fila si procederà con il sorteggio dei numeri;
- per la seconda fila i numeri saranno assegnati in ordine di classifica tra i cavalli iscritti;
- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati sempre in ordine di classifica.

13.4 Per la definizione dell'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi riservati ai tre anni, compresi i Filly dei Grandi Premi di cui sopra, si procederà:

per la classifica:

fino al 31 maggio 2013 prendendo a riferimento i seguenti parametri:

- - miglior moneta nella carriera (attribuendo punteggio da 1 a N, 1 punto pr ogni posizione);
- record da vincitore (attribuendo punteggio da 0,5 a N, 0,5 punti assegnati per ogni posizione)

dal 1.6.2013 prendendo a riferimento i seguenti parametri calcolandone la somma:

- miglior somma vinta nella carriera;
- miglior moneta negli ultimi 6 mesi compreso il mese della corsa;
- miglior moneta negli ultimi 3 mesi compreso il mese della corsa;

per l'assegnazione dei numeri:

- per la prima e la seconda fila insieme si procederà con il sorteggio dei numeri;
- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati in ordine di classifica.

13.5 Per la definizione dell'ordine di partenza dei Grandi Premi riservati ai cavalli di quattro anni si procederà:

per la classifica prendendo a riferimento i seguenti parametri calcolandone la somma:

- miglior somma vinta nella carriera;
- miglior moneta negli ultimi 12 mesi compreso il mese della corsa;

- miglior moneta negli ultimi 3 mesi compreso il mese della corsa;

per l'assegnazione dei numeri, fermo restando l'art. 47, comma 12, del regolamento delle corse dei Grandi Premi di Gruppo 1:

- per la prima fila si procederà con il sorteggio dei numeri tra i primi cavalli in classifica nel numero coincidente con quello dei partenti ammessi in prima fila.

- per la seconda fila i numeri saranno assegnati in ordine di classifica tra i cavalli iscritti;

- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati sempre in ordine di classifica.

negli altri Gran Premi:

- per la prima e la seconda fila insieme si procederà con il sorteggio dei numeri;

- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati in ordine di classifica

Si precisa inoltre che l'ordine di classifica per tutti i Grandi Premi sarà redatto sommando le cifre sopradette e il valore più alto in ordine decrescente e così via.

**13.6** Nella giornata in cui si disputa una corsa classica riservata ai tre anni, dovrà essere programmata un'altra corsa di sfollamento di pari età, con dotazione complessiva non superiore al 33% né inferiore al 15% della dotazione della corsa classica.

**13.7** Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una corsa classica, non potranno essere indette in alcuna piazza altre corse per la stessa categoria di cavalli se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

**13.8** Per la definizione dell'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli di quattro anni ed oltre (laddove non sia già prevista particolare regolamentazione) si procederà, fermo restando l'art. 47, comma 12, del regolamento delle corse:

per la classifica prendendo a riferimento i seguenti parametri calcolandone la somma limitatamente a due delle tre migliori monete sotto riportate:

- miglior somma vinta nella carriera;

- miglior moneta negli ultimi 12 mesi compreso il mese della corsa;

- miglior moneta negli ultimi 3 mesi compreso il mese della corsa.

per l'assegnazione dei numeri:

- nei gruppi 1:

- per la prima fila si procederà con il sorteggio dei numeri tra i primi cavalli in classifica nel numero coincidente con quello dei partenti ammessi in prima fila;

- per la seconda fila i numeri saranno assegnati in ordine di classifica tra i cavalli iscritti;

- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati sempre in ordine di classifica;

- negli altri Gran Premi:

- per la prima e la seconda fila insieme si procederà con il sorteggio dei numeri;

- ai rimanenti iscritti i numeri saranno assegnati in ordine di classifica.

La classifica è riservata a cavalli di cat. A o Super A, che occuperanno tutte le prime posizioni anche oltre le prime due file, prima che i restanti cavalli, a prescindere dalla categoria, vengano disposti in ordine di classifica.

**13.9** I cavalli partecipanti ai Grandi Premi ed alle Corse Classiche, nei termini stabiliti dalla normativa, pena l'esclusione dalle stesse, dovranno essere condotti e ospitati in apposita area di isolamento dotata dei previsti requisiti.

**13.10** Ai fini dei parametri utili per il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi, esclusivamente riservati ai cavalli di 2 e 3 anni, le somme vinte nel Gran Premio delle Aste e nel relativo Filly saranno conteggiate al 50%.

**13.11** Il Ministero può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate da quanto sopra riportato.



#### **14. Divieto utilizzo delle "mezze balze"**

14.1 Si ribadisce il divieto delle "mezze balze". Tale divieto è esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

#### **15. Programmazione ordinaria**

15.1 L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" con dotazione complessiva pari o superiore a € 15.000 dovrà essere preventivamente autorizzato dal Ministero.

15.2 Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento. La dotazione di tali corse non potrà essere superiore alla dotazione del "centrale" di riferimento per quanto attiene all'età.

#### **16. Gentleman driver**

16.1 Almeno il 50% delle corse gentlemen deve essere riservato a gentlemen con cavalli di proprietà. Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman per almeno il 50%, da almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni alla corsa stessa e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

16.2 Le corse gentlemen sono programmate per numero e qualità secondo un criterio proporzionale, rispetto alla programmazione della singola piazza, escludendo le corse per i due anni e i Grandi Premi.

#### **17. Presentazione libretto programma, termini e responsabilità**

17.1 La Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, è tenuta al rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi sancite dall'art. 45 del Regolamento delle Corse, salvo quanto disposto nella presente circolare.

17.2 Il libretto-programma deve essere presentato per l'approvazione almeno 30 giorni prima di ogni riunione.

17.3 Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione. Eventuali errori materiali imputabili a responsabilità dell'ufficio tecnico dell'ippodromo, debitamente dichiarati, possono consentire l'estrazione del numero bis.

17.4 Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente circolare comporta, a carico dei responsabili, e, comunque, della Società di Corse interessata, l'adozione di una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse e della convenzione, oltre l'eventuale deferimento agli Organi di Giustizia dell'Ente

#### **18. Premio all'allevatore per risultato conseguito all'estero**

18.1 All'allevatore del trottatore italiano, allevato in Italia, che vinca all'estero una corsa di allocazione complessiva pari o superiore alla somma di € 50.000,00 o che termini tra i primi tre premiati in corse di Gruppo 1 o 2, viene corrisposta una provvidenza pari al 18,18 % della moneta vinta al traguardo dal proprietario e, comunque, per un importo massimo di 40.000,00 annui per ciascun cavallo.

18.2 Le predette provvidenze saranno corrisposte a condizione che l'avente diritto, entro e non oltre il termine perentorio della fine di febbraio dell'anno successivo a quello in cui la corsa si è svolta, faccia pervenire al Mipaaf specifica domanda corredata dalla documentazione ufficiale della corsa cui il cavallo ha partecipato.

#### **19. Numero minimo dei partenti**

19.1 Corse per due anni: 5 cavalli

19.2 Corse per tre e quattro anni: 6 cavalli

19.3 Corse per cinque anni e oltre (comprese condizionate per quattro – cinque anni) di cat. ABCD (o equivalente per stanziamento): 5 cavalli

19.4 Corse per cinque anni e oltre (comprese condizionate per quattro – cinque anni) di cat. EFG (o equivalente per stanziamento): 7 cavalli

19.5 Grandi Premi (Gruppi I, II, III): 5 cavalli

## CORSE DI CATEGORIA

### 20. Modalità di programmazione

20.1 La programmazione riservata ai cavalli “anziani” resta basata sulle categorie previste dall'allegato n. 1 del Regolamento delle Corse. Tuttavia si precisa che:

1. in deroga al succitato allegato n. 1 si esclude che un cavallo che partecipi ad una corsa “a reclamare” di categoria possa acquisire il diritto di essere inserito nella categoria in cui ha partecipato;
2. le corse a reclamare possono essere effettuate esclusivamente con l'utilizzo di ogni altro parametro necessario allo svolgimento di corse condizionate (e non solamente la chiamata nel periodo);
3. la cifra di reclamazione non è considerata parametro. Non è obbligatoria la programmazione di dette corse;
4. i cavalli entrano in categoria a far data dal 1° ottobre del 4° anno di età. I cavalli di 4 anni, possono inoltre partecipare a corse condizionate o ad invito riservate a cavalli di 4 e 5 anni a partire dal 1° ottobre del quarto anno di età;
5. è possibile programmare corse condizionate per cavalli anziani. Allo scopo è possibile utilizzare parametri di ingresso ed esclusione quali; vincite in carriera (o nei 12 mesi), bimestre o trimestre, record in carriera o nel periodo. Il parametro della carriera può essere ri-parametrato aggiungendo alla base valida per i 5 anni il 10% per ogni anno in più;
6. è possibile programmare corse riservate a sole femmine anziane;
7. è consentito l'utilizzo di parametri anche per le corse la cui chiamata sia l'appartenenza alle categorie. Tali parametri di ingresso possono essere costituiti da numero di piazzamenti nelle ultime corse, somme vinte, record in carriera o nel bimestre;
8. è possibile programmare corse dividendo i cavalli in fasce di età;
9. 5 e 6 anni da gennaio a settembre, 4 e 5 anni a far data dal 1° ottobre sia per corse condizionate che di categoria, 7 e oltre da gennaio a dicembre.

20.2 Gli stanziamenti previsti per le varie categorie dovranno essere quelli della seguente tabella:

Corse di categoria o pari valore di classe	Corse a reclamare	Importo complessivo minimo
A		15.400 o più
B		13.200
C		9.900
D	Oltre € 18.000	7.700
E	Fino a € 12.000	5.500
F	Fino a € 8.000	4.400
G	Fino a € 4.000	3.300-2.750

Per i riferimenti alle G dovrà essere considerato convenzionalmente l'importo di 2.750.

Nessuna corsa potrà essere programmata con montepremi inferiore a 2.750 euro.

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi tassativi per le categorie

PARAMETRI CATEGORIE DAL 1° GENNAIO 2015

CAT.	B I M E S T R E		12 MESI PRECEDENTI		
	DA	A	DA	A	
G	400,00	1.500,00	G	900,00	5.000,00
F	1.500,01	2.200,00	F	5.000,01	8.500,00
E	2.200,01	3.400,00	E	8.500,01	12.000,00
D	3.400,01	4.500,00	D	12.000,01	17.000,00
C	4.500,01	6.000,00	C	17.000,01	25.000,00
B	6.000,01	8.000,00	B	25.000,01	36.000,00
A	8.000,01	12.000,00	A	36.000,01	55.000,00
@	12.000,01	999.999,00	@	55.000,01	999.999,00

ESCLUSIONE PER VINCITE IN CARRIERA CAT.	ETA'	EURO	CAT.	ETA'	EURO
F	5	129.114,22	G	5	64.557,11
F	6	167.848,49	G	6	90.379,96
F	7	206.582,76	G	7	116.202,80
F	8	245.317,03	G	8	142.025,65
F	9	284.051,29	G	9	167.848,49
F	10	322.785,56	G	10	193.671,34